

L'organizzazione

IL RUOLO DEGLI STUDENTI

RAPPRESENTANTI DI CLASSE

I rappresentanti di classe sono due e vengono annualmente eletti dai componenti della classe stessa per rappresentarla nei consigli di classe.

Devono farsi carico dei problemi della classe tentando di risolverli o discutendo con gli insegnanti in classe e/o nei consigli di classe.

Gestiscono le assemblee degli studenti della propria classe (della durata massima di due ore al mese, in giorni diversi della settimana, ad eccezione dell'ultimo mese di attività didattica), redigono i verbali, partecipano a tutti gli incontri informativi/organizzativi previsti dalla Scuola o dai loro rappresentanti d'Istituto.

RAPPRESENTANTI D'ISTITUTO

I rappresentanti d'Istituto vengono eletti dagli studenti, secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Insieme ai rappresentanti degli insegnanti, dei genitori e del personale ATA si riuniscono periodicamente nei consigli d'Istituto per proporre, discutere e deliberare in merito ai vari ordini del giorno.

Hanno la possibilità di convocare una mattinata di assemblea al mese o con i soli rappresentanti di classe o con tutti gli studenti, per poter dare comunicazioni e venire informati su problemi, critiche e proposte da riferire direttamente al Dirigente o nel Consiglio d'Istituto, ad eccezione dell'ultimo mese di attività didattica.

Gli stessi studenti rappresentanti di Istituto, come da Regolamento (art. 50), raccolgono gli stimoli di riflessione dai diversi rappresentanti di classe e annualmente organizzano iniziative “su tema” per le classi dell’Istituto.

Infine, essi individuano uno studente dell’Istituto facente parte del Comitato di valutazione dei docenti solo per l’aspetto di valorizzazione dei docenti (art. 1 c.129 L. 107/2015)

I GENITORI NELLA SCUOLA

I Rappresentanti di Classe dei genitori, due per ogni classe, collaborano all'interno degli Organi Collegiali esercitando un'attività di ascolto e di approfondimento delle problematiche della scuola e fornendo supporto all'impegno dei genitori impegnati nel Consiglio di Istituto, nei Consigli di classe e nel Comitato di valutazione (un genitore individuato dal Consiglio di Istituto).

I Genitori rappresentanti di classe dell’Istituto di Istruzione Superiore “Cristoforo

L'organizzazione

Marzoli" hanno costituito il Comitato Genitori (d'ora in poi denominato C.G.) degli studenti frequentanti lo stesso, ai sensi dell'art. 15-2 del DL 297/94.

Il C.G. si prefigge lo scopo di

- ✓ favorire la più ampia collaborazione tra scuola e famiglia nel rispetto reciproco del ruolo di ciascun componente
- ✓ promuovere l'informazione e l'aiuto nell'attività dei rappresentanti di classe e dei membri del Consiglio di Istituto
- ✓ chiarire i problemi dell'ordinamento, del funzionamento della scuola e delle scelte scolastiche effettuate
- ✓ proporre al C. di I. e ai Consigli di classe tutte quelle iniziative che si ritengono convenienti per un miglior funzionamento dell'Istituto
- ✓ studiare, suggerire, promuovere corsi, conferenze, incontri, dibattiti e ogni altra iniziativa sui problemi della scuola e dell'educazione che siano di aiuto a genitori e figli
- ✓ promuovere incontri con esperti del mondo della didattica, della cultura, istituzionali, realtà economiche ed analoghe Associazioni e/o Comitato Genitori di altri Istituti per reciproci scambi di informazioni e per eventuali iniziative coordinate
- ✓ promuovere incontri con gli studenti e/o loro rappresentanze
- ✓ porsi come soggetto interlocutorio per l'eventuale soluzione di problemi legati alla vita e alle necessità dell'Istituto
- ✓ promuovere iniziative volte a supportare, anche economicamente, le famiglie degli studenti, valorizzando le eccellenze dei risultati scolastici conseguiti dagli studenti.

Il C.G.

- ✓ ogni anno elargisce "Borse di studio per studenti meritevoli" attraverso la consegna di borse di studio per gli studenti che hanno ottenuto le medie dei voti

L'organizzazione

migliori

- ✓ si riunisce ogni mese nello “spazio genitori” per organizzare le attività
- ✓ promuove, in collaborazione con i docenti interessati, incontri per favorire l'accoglienza degli studenti (classi prime) e l'orientamento in uscita (classi quinte); in particolare, per gli studenti delle classi quinte, viene organizzato un momento d'incontro con esponenti del mondo imprenditoriale del territorio ed universitario, attraverso le testimonianze anche di ex studenti
- ✓ organizza incontri e conferenze serali su vari argomenti che interessano la sfera dei rapporti genitori-figli-scuola, tenuti da esperti qualificati
- ✓ diffonde buone pratiche anche in collaborazione con Enti territoriali (es. Sportello nutrizionale e gruppo di lavoro "policy antifumo");
- ✓ partecipa attivamente ai lavori della Commissione di Valutazione dei Docenti (c. 129 L.107/2015)
- ✓ rappresenta la componente genitori all'interno della Commissione per la valutazione del servizio erogato dalla mensa scolastica.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Garanzia per la realizzazione di ogni scelta educativa presente nel PTOF è una franca e solidale collaborazione scuola/famiglia; con tale spirito di collaborazione il MARZOLI ha stretto il “Patto Educativo di Corresponsabilità”, adottato dal Consiglio d’Istituto della scuola il 21 Dicembre 2015 (ultima versione aggiornata 9/05/2018), a norma del DPR 235/2007 che, modificando gli artt. 4 e 5 dello Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 249/1998), ha introdotto l’obbligo per la scuola e la famiglia di sottoscrivere un apposito documento, quale impegno congiunto sottoscritto all’atto dell’iscrizione.

Esso vincola i principali attori dell’impresa educativa su alcune condizioni - base per il successo formativo.

L’I.I.S. “C. Marzoli” ponendo alla base del Patto i principi guida del regolamento dello Statuto delle studentesse e degli studenti come espressi nell’art. 1 - commi 1 e 2 - D.P.R. 249/98:

- ✓ *la scuola è il luogo di promozione e di educazione mediante lo studio, l’acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza civile;*

L'organizzazione

- ✓ *la scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, alla realizzazione del diritto allo studio e lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno;*

ha steso il Patto Educativo di Corresponsabilità finalizzato a definire in maniera puntuale e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra Istituzione scolastica autonoma, famiglie e studenti.

Inoltre, la legge n. 70 del 17 maggio 2024 con l'integrazione del Dlgs 99 del 12 giugno 2025, prevede la delega al Governo per l'integrazione del Patto di Corresponsabilità con le iniziative che la scuola intende intraprendere a favore di studenti e famiglie sull'uso della rete internet e delle comunità virtuali.

Il rispetto di tale Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per attuare le finalità del Piano dell'Offerta Formativa e per guidare gli studenti al successo scolastico nel rispetto dei Regolamenti d'Istituto e di Disciplina.

Il genitore e lo studente, all'atto dell'iscrizione, presa visione delle regole che la scuola ritiene fondamentali per una corretta convivenza civile, sottoscrivono, condividendone gli obiettivi e gli impegni, il Patto Educativo di Corresponsabilità insieme con la Dirigente scolastica.